Scritto da Red.
Lunedì 28 Luglio 2014 12:44



AVELLINO – “Le preoccupazioni dei lavoratori sono condivisibili e la società ha attivato tutte le procedure per sollecitare il pagamento da parte dei Comuni. Al momento non vi sono le risorse necessarie per procedere al pagamento delle spettanze arretrate e dai Comuni non abbiamo ricevuto i giusti riscontri. Con senso di responsabilità i lavoratori stanno garantendo tutti i servizi, ma non è possibile prevedere quali potranno essere le altre forme di agitazione e speriamo di poter scongiurare l’astensione dal lavoro che comporterebbe seri problemi, anche per la calendarizzazione, sul territorio, di numerose sagre ed eventi, che determinano una cospicua produzione di rifiuti. Spero che anche le amministrazioni comunali, con la stessa responsabilità mostrata dai lavoratori di Irpiniambiente, provvedano al più presto al pagamento dei canoni, soprattutto per quei Comuni che hanno accumulato maggiori situazioni debitorie e che rappresentano il maggior gettito finanziario per le casse della società, con il quale regolarizzare il pagamento delle spettanze ai lavoratori. Inoltre vi sono seri timori per le difficoltà dell’azienda a garantirsi l’approvvigionamento di carburanti e quanto occorre per espletare i servizi di raccolta, circostanza che potrebbe determinare il blocco delle raccolte al di là della disponibilità dei lavoratori a svolgere i servizi senza pagamento delle spettanze”.

È quanto ha dichiarato Felicio De Luca, direttore generale di Irpiniambiente, al termine dell’incontro di questa mattina con una delegazione di lavoratori presso la sede amministrativa di via Cannaviello sulla questione del mancato pagamento delle spettanze arretrate e le preoccupazioni riguardo alla possibilità di non corrispondere da parte dell’azienda anche le prossime spettanze a causa del mancato pagamento dei canoni da parte dei Comuni consorziati.

Nel corso dell’incontro i lavoratori, che pur tuttavia con senso di responsabilità continuano ad effettuare tutti i servizi su tutto il territorio, hanno manifestato i disagi, le difficoltà e le preoccupazioni derivanti dal mancato pagamento. Per parte sua l’azienda ha manifestato preoccupazioni riguardo anche alla situazione debitoria nei confronti dei fornitori, sempre derivante dal mancato pagamento dei canoni da parte dei Comuni, che potrebbe determinare a breve il blocco dei servizi per l’impossibilità all’approvvigionamento dei carburanti e di quanto

necessario allo svolgimento delle raccolte. De Luca, alla luce delle istanze dei lavoratori, ha ricordato loro di aver attivato tutte le procedure per invitare i Comuni alla corresponsione dei canoni al fine di onorare le spettanze dovute ai dipendenti. I lavoratori hanno inoltre manifestato preoccupazioni sul futuro lavorativo e sulle prospettive della società, a seguito delle notizie diffuse nelle ultime settimane riguardanti gli assetti del comparto rifiuti in provincia di Avellino che mettono a rischio i destini della società.